

# Boom di pendolari dei rifiuti

## Raggi: multe da 500 euro a chi viene da fuori Roma

### L'ORDINANZA

Il fenomeno è di quelli rilevanti: 10 mila tonnellate di rifiuti l'anno, quasi 30 al giorno, vengono abbandonati nei cassonetti (o nelle strade) di Roma, dai "pendolari dell'immondizia": i residenti dei centri limitrofi che, per dribblare il sistema di differenziata porta a porta in vigore nei loro comuni, portano i loro sacchetti nella Capitale. Un fenomeno che colpisce soprattutto le strade consolari, dalla Tiburtina alla Casilina, e in particolare i quadranti est e sud-est della città: dalla Romanina a Torre Angela. Per questo Virginia Raggi ha firmato un'ordinanza che prevede multe fino a 500 euro per chi porta a Roma «rifiuti prodotti nel territorio di altri Comuni». Non solo, il provvedimento prevede anche il divieto per tutti, romani compresi, «di utilizzo di sacchi non trasparenti per il conferimento della frazione multimateriale leggero (plastica e metalli) e per la frazione indifferenziata-secco residuo». Insomma, bisognerà do-

tarsi tutti di sacchetti trasparenti, per evitare «errori conferimenti» che diminuiscono «i quantitativi avviati a raccolta differenziata».

### LA POLEMICA

A annunciare l'ordinanza è la stessa sindaca: «C'è chi abita nei Comuni vicino Roma e porta i suoi rifiuti nella nostra città, è ora di dire basta - scrive Raggi su Facebook - Vogliamo mettere la parola fine al cosiddetto pendolarismo dei rifiuti». L'inquilina del Campidoglio lancia un giro di vite contro «i "turisti dei rifiuti": degli zozzoni che, pur essendo residenti fuori città, gettano la spazzatura nei cassonetti delle strade di Roma. Per evitare che qualche furbetto conferisca in modo errato, abbiamo anche deciso di inserire l'obbligo di utilizzo di sacchetti trasparenti. Rispettare le regole - conclude la sindaca - significa rispettare la nostra città e inoltre aiuta gli operatori Ama nel loro lavoro».

La decisione dell'amministrazione capitolina fa insorgere il Pd e i rappresentanti dei centri confinanti. «Virginia Raggi da degli zozzoni agli abitanti della medesima provincia - attacca il

senatore Bruno Astorre, segretario regionale dem - Singolare denuncia, con offesa incorporata, da parte della sindaca che detiene il record mondiale di export di rifiuti». Il sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, ricorda «a Raggi che i romani ora sono al mare, e lasciano i propri rifiuti nei comuni del litorale, dove hanno seconde case o semplicemente dove si trovano momentaneamente in vacanza». Intanto, sul fronte smaltimento rifiuti arriva la singolare proposta del parlamentare M5S Stefano Vignaroli, che chiede al Governo «di valutare se ci siano i presupposti normativi per istituire il sito di interesse nazionale di Malagrotta e Valle Galeria» e di «sollecitare la Regione Lazio affinché provveda al completamento dell'iter di chiusura della discarica di Malagrotta».

Fabio Rossi

**I VIAGGI PER GETTARE LA SPAZZATURA DAI PICCOLI COMUNI DOVE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA FUNZIONA**

**SANZIONI ANCHE PER I ROMANI: VIETATO BUTTARE L'INDIFFERENZIATO IN SACCHETTI «NON TRASPARENTI»**

Una strada di Acilia, zona colpita dal "pendolarismo" dei rifiuti

